

# COMUNE DI ARADEO

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE DI ARADEO

Prot. N°0013735 in ARRIVO  
del 24-11-2020

Categoria 2 Classe 11



## ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 57  Data, 23/11/2020	<b>Parere sulla proposta C.C. relativo alla Salvaguardia degli equilibri e variazione di bilancio per l'esercizio 2020 (artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).</b>
---------------------------------------	--

L'anno 2020, il giorno 23 del mese di novembre, il Revisore Unico, dott. Mario Rizzo ha proceduto alla stesura per parere richiesto in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 19/11/2020 avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri e variazione di bilancio per l'esercizio 2020 (artt. 175 e 193 del D.Lgs. n.267/2000)".

### PREMESSA

In data 07/05/2020, con delibera di C.C. n.9 è stato approvato il DUP 2020/2022 e con delibera di 10 di C.C. è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022.

In data 16/07/2020, con delibera n.19 del Consiglio Comunale, è stato approvato il Rendiconto 2019, che ha evidenziato un risultato di amministrazione di euro 2.717.280,19 così composto:

parte accantonata	per euro 1.212.779,90;
parte vincolata	per euro 341.180,65;
parte destinata agli investimenti	per euro 38.041,12;
parte disponibile	per euro 1.125.278,72.

In data 19/11/2020 è stata trasmessa al Revisore per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone “*1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

*Dato atto che l'art.54 del D.L.14/08/2020 n.104 ha previsto, modificando l'art.107 c.2 del D.L.17/03/2020 n.18, il termine del 30 novembre per l'adozione della delibera di consiglio comunale di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio.*

### ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 06/10/2020 prot.11048 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto, ai Responsabili dei Servizi, le seguenti informazioni:

- segnalazione di tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che la gestione dei residui;
- segnalazione dell'eventuale presenza di debiti fuori bilancio;
- verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, sulla base dell'andamento della gestione, con evidenza delle conseguenti variazioni;
- verifica andamento dei Lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle opportune variazioni.

Dagli atti a corredo dell'operazione è emerso la segnalazione di un debito fuori bilancio da parte del responsabile dell'Area 1, presentato al Consiglio comunale per il riconoscimento, e nessuna segnalazione da parte dei responsabili delle altre Aree dell'Ente.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate

La variazione di bilancio proposta evidenzia le seguenti risultanze finali:

#### PARTE ENTRATA

Variazioni in aumento	Competenza	1.423.643,38	
Variazioni in aumento	Cassa	973.643,38	

<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Competenza</b>		<b>33.000,00</b>
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Cassa</b>		<b>0,00</b>

**PARTE SPESA**

<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Competenza</b>		<b>1.470.643,38</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Cassa</b>		<b>1.470.643,38</b>

<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Competenza</b>	<b>80.000,00</b>	
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Cassa</b>	<b>80.000,00</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>Competenza</b>	<b>1.503.643,38</b>	<b>1.503.643,38</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>Cassa</b>	<b>1.053.643,38</b>	<b>1.470.643,38</b>

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019, a seguito dell'utilizzo dell'avanzo libero per spese di investimento, è rideterminato come segue:

Fondi	Importi iniziali	Importo applicato in assestamento	Importo applicato in variazioni	Importo disponibile
Accantonati	1.212.779,70			1.212.779,70
Vincolati	341.180,65			341.180,65
Destinati	38.041,12	38.041,12		0,00
Liberi	1.125.278,72	106.958,88	417.000,00	601.319,84
<b>TOTALE</b>	<b>2.717.280,19</b>	<b>145.000,00</b>	<b>417.000,00</b>	<b>2.155.280,19</b>

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

Il Revisore prende atto, anche in considerazione della variazione di bilancio apportata, del permanere degli equilibri di bilancio, sia per la gestione di competenza che per quella dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per investimento e l'importo congruo dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione. Il Revisore ha verificato che, con la variazione apportata in gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.047.744,10			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		94.829,57	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.051.439,89 0,00	5.396.447,62 0,00	5.386.447,62 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.037.671,81 0,00 263.198,59	5.278.675,17 0,00 274.900,85	5.264.214,19 0,00 0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	17.817,85 0,00 0,00	117.772,45 0,00 0,00	122.233,43 0,00 0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		90.779,80	0,00	0,00	
<b>ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 - 0,00	0,00 - 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	30.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	120.779,80	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amm.ne per spese investimento	(+)	595.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale	(+)	43.366,90	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	3.641.109,63	6.382.000,00	20.755.000,00
C) Entrate titoli 4.02.06 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	120.779,80	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 Spese in conto capitale	(-)	4.370.256,33	6.382.000,00	20.755.000,00
V) Spese titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
$Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

## **CONCLUSIONE**

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata la segnalazione di un debito fuori bilancio da parte del Responsabile dell'Area 1, presentato al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Il Revisore

Dott. Mario Rizzo

Documento firmato digitalmente